

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire



=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000.

ORIGINALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Amministrazione Provinciale di Avellino
Provvedimenti Presidenziali

Avellino, li _____

N. 89 del 03.08.2018

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON ASSOGGETTABILI AD ESECUZIONE FORZATA EX ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 – SECONDO SEMESTRE 2018.

Avellino, li _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

L'anno Duemiladiciotto il giorno TRE del mese di AGOSTO alle ore 17,30 nel Palazzo della Provincia, nell'apposita Sala delle adunanze il dott. Domenico GAMBACORTA, nominato Presidente della Provincia di Avellino a seguito dell'insediamento avvenuto in data 20 ottobre 2014, assistito dal Segretario Generale Dr. Antonio FRAIRE ha adottato il seguente Provvedimento Presidenziale

IL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE COMPETENZE DIRIGENZIALI DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO relaziona quanto segue:

Premesso che

- L'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali") così recita: Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3.

Considerato che

- Il D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei comuni, delle provincie e delle comunità montane ed, in particolare, l'art. 2 definisce quali servizi indispensabili delle provincie:

- ✓ servizi connessi agli organi istituzionali;
- ✓ servizi di amministrazione generale;
- ✓ servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale;
- ✓ servizi connessi all'istruzione tecnica e scientifica;
- ✓ servizi connessi al provveditorato agli studi;
- ✓ servizi di tutela ambientale;
- ✓ servizi di assistenza all'infanzia abbandonata, ai ciechi ed ai sordomuti;
- ✓ servizi di viabilità provinciale;
- ✓ servizi connessi agli interventi nell'agricoltura.

- La L.R. 9 novembre 2015 n. 14 recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle provincie in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" all'art. 3, comma 1, così dispone: Sono riallocate alla Regione le seguenti funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Provincie quali enti di area vasta di cui all'articolo 1, comma 85 della legge 56/2014:

- ✓ agricoltura, caccia e pesca;
- ✓ assistenza sanitaria, all'infanzia, alle disabilità e altri servizi sociali;
- ✓ industria, commercio e artigianato;
- ✓ sport e tempo libero;
- ✓ turismo;
- ✓ valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali;

;

<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Lì _____</p> <p>IL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE COMPETENZE DIRIGENZIALI Dr. Antonio Principe</p>	<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</p> <p>FAVOREVOLE _____</p> <p>Lì _____</p> <p>IL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE COMPETENZE DIRIGENZIALI Dr. Antonio Principe</p>
---	---

✓ servizi inerenti l'istruzione e le politiche giovanili. (...)"

- Per l'effetto di tale sopravvenuta normativa, rimangono in capo alla Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 159, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 i seguenti servizi locali indispensabili, tra quelli previsti dall'art. 2 del D.M. 28 maggio 1993:

- ✓ servizi connessi agli organi istituzionali;
- ✓ servizi di amministrazione generale;
- ✓ servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale;
- ✓ servizi connessi all'istruzione tecnica e scientifica;
- ✓ servizi connessi al provveditorato agli studi;
- ✓ servizi di tutela ambientale;
- ✓ servizi di viabilità provinciale

Rilevata la necessità, in conformità della richiamata normativa, con Provvedimento Presidenziale da notificare al tesoriere dell'Ente, di quantificare le somme non assoggettabili ad esecuzione forzata ex art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, per il secondo semestre dell'annualità 2018;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere, con riferimento al secondo semestre 2018, alla dovuta quantificazione delle spese relative alle classi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 159, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, rapportate su base semestrale (trimestrale per il personale), facendo riferimento alle risultanze del Bilancio di previsione anno 2018, e determinare in tal modo i seguenti importi:

classe	Descrizione	Importo
a	Retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi	1.711.625,05
b	rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso	0,00
c	servizi locali indispensabili, definiti col decreto interministeriale 28 maggio 1993	18.555.333,15
		20.266.958,20

Visti

- il vigente ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, di cui al D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 126/2014 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 118/2011";
- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- lo Statuto della Provincia di Avellino;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- la vigente convenzione di tesoreria;

PROPONE

1. di determinare per il secondo semestre del 2018, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, le somme depositate presso la Tesoreria della Provincia di Avellino e non assoggettabili a procedure di esecuzione forzata, in misura pari ad € 20.266.958,20;
2. di trasmettere il presente atto all'Unità Organizzativa di Staff "Avvocatura e Contenzioso" affinché curi la notifica al Tesoriere della Provincia di Avellino, UNICREDIT s.p.a., a norma dell'art. 159, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Il funzionario delegato per
le competenze dirigenziali**
dott. Antonio Principe

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di cui sopra;

Vista l'attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art.151, 4° comma del Tuel/d.lgs 267/2000, sopra riportata a margine della proposta;

VISTI i pareri espressi sulla proposta del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt.49, co.1 e 147 bis, co.1, D.Lgs 267/2000 anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

Visto il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente

DELIBERA

- la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- di dichiarare, il presente provvedimento presidenziale immediatamente eseguibile (d.lgs.267/2000, art.134, comma 4).